Comunicato stampa

La carta non sparirà: l'83% dei lavoratori europei afferma che "un ufficio senza carta non è realistico"

Un nuovo studio rivela che, nonostante una crescente digitalizzazione sul luogo di lavoro, gli uffici senza carta sono ancora poco diffusi. Anche "baby boomers" e "millennials" preferiscono la tangibilità del foglio stampato.

Cinisello Balsamo, 4 febbraio 2016 – Sono passati più di 35 anni da quando nel 1978 Frederick Wilfrid, esperto anglo-americano in scienze dell'informazione, concepì per la prima volta un "ufficio senza carta". In realtà, nel mondo di oggi le stampanti continuano a essere utilizzate quotidianamente e, secondo uno studio indipendente commissionato da Epson su un campione di 3.600 dipendenti in Europa, il 77% degli intervistati afferma che sono fondamentali per lavorare con più produttività. Inoltre, la maggior parte di loro (83%) ritiene che un ufficio senza carta "non sia uno scenario realistico". Infatti, del 4% che ha rivelato di non avere una stampante in ufficio, metà ha intenzione di acquistarne una.

"Dal nostro studio risulta evidente che, nonostante i progressi in campo digitale, le persone continuano a lavorare con la carta e per determinate attività preferiscono stampare invece che lavorare sullo schermo" ha dichiarato Flavio Attramini, Head of Business Sales di Epson Italia. Dalla ricerca è emerso che l'88% degli intervistati stampa in media 21 lavori al giorno. I più frequenti sono report, subito seguiti dagli allegati delle email e dalle email stesse.

“La realtà è che le aziende hanno bisogno di stampare per permettere agli impiegati di lavorare più efficacemente e per aumentare la produttività. Tutto questo cercando di limitare l’impatto sull’ambiente" sottolinea Attramini. "Ad esempio, con la stampa a getto d'inchiostro, le aziende possono ottenere fino al doppio del numero di stampe rispetto a stampanti e fotocopiatrici laser di analoghe dimensioni, consentendo una riduzione dei rifiuti del 95% e con consumi energetici nettamente inferiori[1].”

Secondo Jack Uldrich, noto futurologo a livello mondiale, "l'ufficio senza carta non si è concretizzato per lo stesso motivo per cui i forni a microonde non hanno sostituito quelli tradizionali. Ogni tecnologia presenta vantaggi unici e tangibili e la carta non fa eccezione. Si potrebbe affermare che è il più importante strumento mai inventato per trasmettere, condividere e diffondere informazioni. Infatti, recenti studi scientifici hanno dimostrato che le persone comprendono e assimilano le informazioni fornite molto meglio su carta rispetto a quelle presentate in formato elettronico". Questo dato potrebbe spiegare perché il 61% degli intervistati ha affermato che ritiene "più probabile commettere errori nel modificare un documento elettronico rispetto a uno stampato."

"È ovvio che il progresso tecnologico sta cambiando il modo in cui le persone lavorano. In Epson, ad esempio, lo notiamo con le nostre tecnologie indossabili e con quelle basate sui videoproiettori. Tuttavia, per leggere, modificare e condividere documenti quali report, email e allegati, chi lavora in ufficio, dai "baby boomers" ai "millennials", preferisce comunque la tangibilità della versione stampata", conclude Attramini.

[1] *In base ai test di BLI, in un arco di tempo di due mesi, conclusosi nel mese di aprile 2015, rispetto a una selezione di macchine della concorrenza, come richiesto da Epson. Per maggiori informazioni, visita il sito www.epson.it/inkjetsaving*

Lo studio

La ricerca è stata condotta online dal team Strategy Consulting & Research di FTI Consulting dal 5 al 13 ottobre 2015 tra impiegati di Regno Unito, Francia, Germania, Italia e Spagna nella loro lingua locale.

Gli intervistati sono stati in totale 3.639. Il dettaglio degli intervistati in ciascun Paese è il seguente: Regno Unito (768), Francia (750), Germania (737), Italia (696), Spagna (688).

Il numero di intervistati di 3.639 comporta un margine di errore di +/-3% con un intervallo di confidenza del 95% dello standard industriale.

Si ricorda che è stata applicata la convenzione standard per l'arrotondamento e che di conseguenza alcuni totali non possono ammontare al 100%.

Per ulteriori informazioni sul metodo di ricerca o sui servizi di indagini di mercato di FTI Consulting scrivere all'indirizzo: Market.Research@fticonsulting.com

Gruppo Epson

Epson è leader mondiale nell'innovazione con soluzioni che superano le aspettative dei clienti in mercati diversi quali ufficio, casa, retail e industria. La gamma dei prodotti Epson comprende stampanti inkjet, meccanismi di stampa, videoproiettori 3LCD così come robot industriali, visori e sensori, e si basa su tecnologie proprietarie che garantiscono compattezza, riduzione dei consumi energetici e affidabilità elevata.

Con capogruppo Seiko Epson Corporation che ha sede in Giappone, il Gruppo Epson conta oltre 72.000 dipendenti in 93 società nel mondo ed è orgoglioso di contribuire alla salvaguardia dell'ambiente naturale globale e di sostenere le comunità locali nelle quali opera.
http://global.epson.com

Epson Europe
Epson Europe B.V., con sede ad Amsterdam, è il quartier generale regionale del Gruppo per Europa, Medio Oriente, Russia e Africa. Con una forza lavoro di 1.700 dipendenti, le vendite di Epson Europa, per l'anno fiscale 2014, hanno raggiunto i 1.551 milioni di euro. http://www.epson.euhttp://www.epson.eu/
http://www.epson.eu/

Environmental Vision 2050
http://eco.epson.com/http://eco.epson.com/
http://eco.epson.com/

Epson Italia
Epson Italia, sales company nazionale, per l'anno fiscale 2013 ha registrato un fatturato di oltre 200 milioni di Euro e impiega circa 150 persone. www.epson.ithttp://www.epson.it

Per ulteriori informazioni:

Epson Italia
Silvia Carena - PR Manager
tel. 02.66.03.21
silvia_carena@epson.it
Via Viganò De Vizzi, 93/95
Cinisello Balsamo (MI)
www.epson.it

Attitudo
Giuseppe Turri
tel. 0362.18.29.080 – 335.73.90.945
giuseppe.turri@attitudo.it
Corso Italia 54
Bovisio Masciago (MB)
www.attitudo.it